



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179

Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 18/02/2025

OGGETTO: Presa d'atto della costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e approvazione del Regolamento per il suo funzionamento.

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente	Da remoto
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	Si		
MARCHETTI ANDREA	Vice Sindaco	Si		
ZAMBOLIN ANTONIO	Assessore	Si		

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza, in modalità da remoto, il Segretario Comunale, dott. Fadda Luigi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. **14** del **18/02/2025**

OGGETTO: Presa d'atto della costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e approvazione del Regolamento per il suo funzionamento.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 21, comma 1 lett. c) della legge 04/11/2010 n. 183 (c.d. "Collegato al lavoro") che ha modificato l'art 57 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 prevedendo che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al loro interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.);
- l'art. 21 della legge 04/11/2010 n. 183 (c.d. "Collegato al lavoro") il quale prevede che le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la suddetta direttiva recante le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" emanata in data 04/03/2011 ed in particolare il punto 3.1. rubricato "modalità di funzionamento" che prescrive:
 - "I/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.*
 - Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti.*
 - Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.*
 - I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.*
 - Il CUG è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'amministrazione, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti.*
 - Nel caso in cui al vertice dell'amministrazione siano preposti più dirigenti pari ordinati, la competenza è del dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane.*
 - Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione".*
- il punto 3.2. della citata direttiva il quale affida al CUG compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate promuovendo altresì la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo e ciò al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;
- l'art. 21 della legge 04/11/2010 n. 183 che dispone in capo alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di costituire, al proprio interno e senza nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia (CUG);
- la direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

PRESO ATTO che:

- con nota registrata al protocollo n. 252 del 22/01/2025 al fine di procedere alla nomina del CUG, si chiedeva alle organizzazioni sindacali CGIL Valle Camonica - Sebino e CISL Brescia la designazione dei propri componenti titolari e dei rispettivi supplenti entro il giorno 28/02/2025;
- con nota registrata al protocollo n. 255 del 22/01/2025 al fine di procedere alla nomina del CUG, si chiedeva a tutti i dipendenti comunali interessati a far parte del CUG, di far pervenire la propria candidatura a componente effettivo o supplente del Comitato Unico di Garanzia in qualità di rappresentante dell'amministrazione entro il giorno 28/02/2025;
- alla data del 28/02/2025 nessuna OOSS ha designato candidati e nessun dipendente comunale ha fatto pervenire la propria candidatura a componente effettivo o supplente del CUG;
- delle FAQ presenti sul Portale CUG:
 - a) Designazione dei componenti da parte delle sigle sindacali - Parte 3 – punto 1 “Cosa fare se le OO.SS. presenti nell'ente non dovessero designare i propri candidati” la quale prevede che “al fine di evitare che l'inerzia di alcune delle OO.SS. produca l'effetto di bloccare la costituzione del CUG, le Linee guida, al punto 3.1.1., prevedono che “Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti”;
 - b) Designazione dei componenti da parte delle sigle sindacali - Parte 7 “in assenza di disponibilità manifestata da parte dei dipendenti, l'Ente potrà provvedere alla loro individuazione con le modalità che riterrà più opportune, sempre previa verifica delle competenze e attitudini richieste dalla direttiva”;
- con determinazione n. 15 del 30/01/2025 si è provveduto alla nomina dei componenti del CUG come segue:
 - Dott.ssa Sonia Bortolotti – presidente;
 - Marco Marchetti – membro effettivo e vicepresidente
 - Greta Bordiga – membro supplente
 *Segretario verbalizzante verrà nominato dal Presidente, di volta in volta, fra i componenti del CUG;

DATO ATTO che:

- la citata Direttiva ministeriale del 04/03/2011 prevede altresì che il CUG, entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotti un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc.;
- nella riunione del 06/02/2025 il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha approvato il Regolamento per il proprio funzionamento, quale allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO pertanto di disciplinare il funzionamento del CUG con il Regolamento all'uopo predisposto dal CUG medesimo, (all. A) che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto conforme alle disposizioni normative di riferimento e compatibile con l'organizzazione del lavoro dell'Ente;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso,

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 18/02/2025

2. di prendere atto della nomina dei componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni avvenuta con determinazione n. 15 del 30/01/2025;
3. di dare atto che il C.U.G. è composto come segue:
 - Dott.ssa Sonia Bortolotti – presidente;
 - Marco Marchetti – membro effettivo e vicepresidente
 - Greta Bordiga – membro supplente
4. di approvare il Regolamento sul funzionamento del CUG, predisposto dal CUG nella riunione del 06/02/2025 allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di comunicare la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione sull’Albo Pretorio ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell’art. 125 del D.lgs 18/08/2000 n. 267;
6. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Zone approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 27.12.2022 e ss.mm.ii. e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono il presente atto, né in capo a chi vi partecipa ad altro titolo;
7. di dare atto che, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso lesa può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione all’albo pretorio on-line;

Successivamente, con separata votazione ad esito unanime e favorevole, la Giunta Comunale, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
f.to sig. Zatti Marco Antonio

Il Segretario Comunale
f.to dott. Fadda Luigi

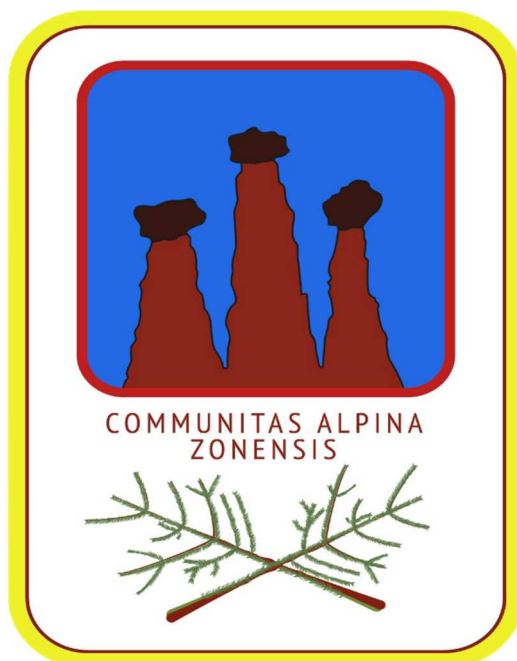
ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

La Segretario Comunale
f.to dott. Fadda Luigi

COMUNE DI ZONE

(Provincia di Brescia)



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 18.02.2025)

Sommario

Articolo 1 Oggetto del regolamento	3
Articolo 2 Composizione, nomina e durata in carica	3
Articolo 3 Dimissioni, decadenza e surroga dei componenti.....	3
Articolo 4 Compiti del Presidente	4
Articolo 5 Modalità di funzionamento	4
Articolo 6 Compiti del Comitato.....	4
Articolo 7 Collaborazione e risorse	5
Articolo 8 Attività di comunicazione esterna.....	6

Articolo 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito CUG), ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall'art. 21 della L. 4 novembre 2010, n. 183 (collegato lavoro).
2. Il CUG ha sede presso il Comune di Zone, esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'amministrazione.

Articolo 2 Composizione, nomina e durata in carica

1. Il CUG è composto da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nominati con determinazione della responsabile del personale.
2. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente che può partecipare alle riunioni del Comitato e, solo in caso di impedimento alla partecipazione del componente effettivo, ha diritto di voto.
3. Il Presidente del Comitato viene designato fra i rappresentanti dell'Ente, con determinazione della responsabile del personale. Allo stesso modo viene designato il Vicepresidente ma fra i rappresentanti sindacali.
4. Il Segretario viene nominato dal Presidente, di volta in volta, fra i componenti del Comitato.
5. Per la partecipazione dei componenti alle riunioni non è previsto alcun compenso poiché le ore prestate per il Comitato sono a tutti gli effetti orario di servizio.
6. Il Comitato resta in carica 4 (quattro) anni ed esercita le sue funzioni in regime di prorogatio fino alla costituzione del nuovo organismo.
7. Gli incarichi ai componenti del CUG possono essere rinnovati per una sola volta.

Articolo 3 Dimissioni, decadenza e surroga dei componenti

1. Le dimissioni di uno dei componenti devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso e, contestualmente, sia all'organizzazione che ha provveduto alla sua designazione che al responsabile del personale che ha provveduto alla sua nomina.
2. Il CUG prende atto delle dimissioni presentate da uno dei suoi membri nella prima seduta successiva alla data in cui le stesse sono pervenute.
3. Le dimissioni del Presidente sono presentate per iscritto al CUG, all'Amministrazione Comunale e all'organo che ha proceduto alla nomina dello stesso.
4. I componenti che risultano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive sono dichiarati decaduti e saranno segnalati sia all'organizzazione che li ha designati che all'organo che li ha nominati.
5. La sostituzione del componente o del Presidente dimissionario o decaduto viene integrata, previa designazione dell'organizzazione interessata, con determinazione della responsabile del personale, entro 30 (trenta) giorni, garantendo la composizione del CUG secondo le indicazioni di cui all'art. 2.
6. In caso di dimissioni o decadenza di un componente effettivo, la surroga avviene preferibilmente nominando effettivo un componente supplente della parte relativa.

Articolo 4 Compiti del Presidente

1. Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato, la convocazione dello stesso e la direzione ed il coordinamento dei lavori.
2. In caso di assenza del Presidente le funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Articolo 5 Modalità di funzionamento

1. Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno due volte l'anno. In convocazione straordinaria quando lo richieda un componente effettivo. I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente nonché al proprio supplente.
2. La convocazione è effettuata per iscritto ai componenti effettivi e supplenti, anche per posta elettronica, unitamente all'ordine del giorno, almeno 5 (cinque) giorni prima della data prescelta per la riunione. In caso di urgenza il termine potrà essere ridotto a 3 (tre) giorni.
3. Le sedute sono valide purché alla riunione intervengano almeno la metà più uno dei componenti aventi diritto al voto.
4. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Hanno diritto di voto i componenti effettivi (titolari) ed anche i componenti supplenti qualora sostituiscano gli effettivi.
5. Le riunioni saranno verbalizzate a cura del Segretario del Comitato. Il verbale dovrà contenere le presenze, ed in forma sintetica, gli argomenti trattati, le decisioni assunte ed eventuali posizioni difformi espresse.

Articolo 6 Compiti del Comitato

1. Il CUG esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere provinciale e/o nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.
2. Al Comitato specificamente spettano le seguenti funzioni:
 - ✓ supporto nella predisposizione di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
 - ✓ promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
 - ✓ promozione di temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
 - ✓ predisposizione di iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro delle pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
 - ✓ analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);

- ✓ diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- ✓ espleta azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- ✓ espleta azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche, mobbing o straining nell'ente di appartenenza;
- ✓ formula pareri su progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, piani di formazione del personale, orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione; su criteri di valutazione del personale; sui temi che rientrano nelle proprie competenze relativamente alla contrattazione integrativa. Ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di cui al presente punto, l'Amministrazione si impegna a consultare preventivamente il CUG;
- ✓ effettua verifiche sui risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità; sugli esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e sulla prevenzione del disagio lavorativo; sugli esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro, mobbing, straining; sull'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro;
- ✓ promuove, infine, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali e non.

Articolo 7 Collaborazione e risorse

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni il CUG può:
 - ✓ promuovere indagini, studi, seminari anche in collaborazioni con altri enti, istituti e comitati aventi analoghe finalità;
 - ✓ avvalersi della collaborazione di esperti interni ed esterni, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
 - ✓ avvalersi delle strutture dell'ente in relazione alle loro competenze;
 - ✓ promuovere incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori o altri soggetti.
2. Qualora ne ricorrano le condizioni, su esplicita richiesta del CUG, l'Amministrazione dovrà mettere a disposizione tutti i dati, la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività dello stesso.
3. L'ufficio segreteria assicura al comitato il supporto organizzativo necessario, in particolare assicura l'attività di segreteria, la raccolta dei verbali, la corrispondenza interna ed esterna e l'archiviazione del materiale e della documentazione.
4. L'Amministrazione, inoltre, si impegna a mettere a disposizione del comitato locali idonei per l'effettuazione delle proprie riunioni ed iniziative.
5. Il Comitato nell'ambito delle proprie competenze, di cui all'art. 2, formula proposte che vengono trasmesse ai soggetti abilitati alla contrattazione integrativa. L'Amministrazione e le

OO.SS. sono tenute a prendere in esame tali proposte entro 60 giorni dalla data di trasmissione e a dare al Comitato informazione sugli esiti della contrattazione entro i successivi 15 giorni.

Articolo 8 Attività di comunicazione esterna

1. il CUG pubblicizza la propria attività e le proprie decisioni utilizzando i tradizionali strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione (posta elettronica, albo on line, sito informatico istituzionale, etc.) o effettuando specifiche iniziative.
2. Il CUG redige, annualmente, una dettagliata relazione sulla propria attività. I verbali approvati e la relazione annuale verranno inseriti in un apposito spazio del sito istituzionale dell'Ente.